



Gianni, i suoi primi 80 anni

Sul numero de *Il Tennis Italiano* di settembre 2006, giusto quattro anni fa, celebravamo l'ingresso di **Gianni Clerici** nella Hall of Fame di Newport. Una specie di premio Nobel nel mondo della racchetta del quale era stato insignito soltanto un altro italiano, Nicola Pietrangeli, vincitore di due Slam.

Clerici il suo Slam l'aveva fatto nel 1974 pubblicando "500 anni di tennis", il più importante volume sul nostro sport pubblicato a livello mondiale, tradotto in inglese, francese, tedesco, spagnolo e giapponese. E poi ha continuato a vincere con la classe della sua penna per tanti altri Slam che abbiamo potuto seguire dalla pagine prima del *Il Giorno*, poi di *Repubblica*. Per non citare i romanzi e i libri tecnici.

Settembre è ancora l'occasione per parlare di lui, con il fisiologico ritardo di una pubblicazione mensile, per il semplice e gioioso fatto che ha da poco festeggiato i suoi primi 80 anni. Una doppia cifra rotonda, che sa di saggezza e di lunga sapienza storica, che Gianni ha cominciato a festeggiare in primavera dando alle stampe per Rizzoli un volume sugli 80 anni degli Internazionali d'Italia di tennis che, costruito a mo' di antologia dei pezzi più intriganti pubblicati anno dopo anno nel seguire il torneo, consente di ripercorrere la sua lunga e gloriosa carriera giornalistica. Per chi volesse ampliare il percorso di rivisitazione al suo essere scrittore ancor



Ho passato una vita a guardare una palla divenuta nel tempo da bianchissima gialla

Rimbalzava leggera lungo il Foro Romano risaliva dorata nei tramonti vermigli di stadi affascinati che credevano che fosse il campione un re

Ma cosa resterebbe della Divina e Tilden di McEnroe e Martina senza quella pallina

Mi dicono persone affaccendate e colte come hai fatto a sciupare le tue doti native dietro a una palla gialla

Sarà avranno ragione forse a ciascuno tocca una sua religione.

prima che giornalista, il 2010 ha offerto un'ulteriore opportunità e cioè "Il cantastorie instancabile - Gianni Clerici, lo scrittore, il poeta, il giornalista", saggio che Veronica Lavenia e Piero Pardini hanno pubblicato pochi mesi fa per i tipi fiorentini di Le Lettere.

Le 160 pagine di cui è composto vogliono proprio celebrare gli 80 anni dello "scriba con la finalità dichiarata di far conoscere il Clerici poeta e scrittore a chi ne ammira le doti di fine commentatore sportivo e viceversa".

Nel fare a Gianni gli auguri dalla redazione (al completo) della rivista sulla quale lui ha scritto il suo primo pezzo (la nostra), approfittiamo per rubargli la breve poesia con la quale apre il suo "Gianni Clerici agli Internazionali d'Italia" e, a modo suo, si autoritrae. Professandosi adepto di una religione che noi siamo onorati di condividere.



Circola la voce che...

Circola la voce che in alcuni circoli piemontesi ci siano dirigenti e/o giudici arbitri che ritardano (non a caso) l'ufficializzazione dei risultati dei tornei o addirittura li comunicano in modo (non casualmente) errato, per favorire o sfavorire giocatori locali nelle graduatorie dei circuiti giovanili con tutte le conseguenze del caso (eventuali convocazioni o partecipazioni ai master). Pare francamente una tale piccineria e tristezza sportiva che non può essere vera.